



FIAB
Mestre
Amici della Bicicletta

FIAB Mestre - Amici della Bicicletta

in bici per l'ambiente

aderente a Fiab onlus e ECF

Via Col di Lana 9/A – 30171 Mestre – tel/fax. 041928162

info@amicidellabicicletta.org - www.fiabmestre.it

ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DI CHIOGGIA **12 giugno 2016**

Referenti: Eliane B. 366 1450241 – Giampaolo O. 329 7914649



Programma di massima:

Noi andremo con la "Vaca Mora", dopo aver caricato le bici sul furgone, sino a Cavarzere.

Poi, inforcate le bici, arriviamo alla città di Chioggia forte del suo porto peschereccio, delle sue calli (ma con le auto) e del suo colorito parlare.

Dopo la sosta pranzo al sacco all'Isola dell'Unione, carichiamo con noi le nostre bici sul bragozzo.

Si fa un giro panoramico sul porto e puntiamo la prua alla vicina Isola di Pellestrina, famosa anche per i suoi merletti a tombolo.

Qui costeggiando i grandi MURAZZI, costruiti nel 1751 a difesa delle isole e di Venezia, a pedali visitiamo l'Oasi di Cà Roman gestita dalla LIPU.

Percorriamo poi l'isola sul lato laguna, con ormeggiate le grosse barche da pesca.

Ci imbarchiamo sul ferry boat e siamo ad Alberoni e poi da Malamocco al Lido percorriamo l'aereo panoramico MURAZZO.

Al Lido ci aspetta il ferry boat per scodellarci al Tronchetto passando per il Bacino di San Marco!

Un' ultimo sforzo schivando il tram e siamo a Mestre.

Ritrovo: in Sede alle ore 8.30

Rientro: a Mestre verso le ore 19.00

Trasporto: treno + furgone per le biciclette

Percorso: pianeggiante

Lunghezza: circa 65 km

Bicicletta: mtb o city bike con camera d'aria di scorta

Pranzo: al sacco

Contributo: soci: € 19,00 - non soci: € 24,00

Iscrizioni: entro il 3 giugno 2016

- ✓ martedì dalle 15,30 alle 18,00
- ✓ giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30

Note: La quota non comprende il biglietto personale di € 1,50 + € 1,00 bici dei ferry boat e quindi si consiglia di portare la tessera IMOB per procurarsi i relativi biglietti.

Prossima uscita: Sabato 18 giugno
Bici, cibo e salute: Agri "Le Noci" ad Arfanta

Durante le escursioni si è tenuti a rispettare il codice della strada – L'uso del casco è vivamente consigliato

L'Associazione declina ogni responsabilità per danni recati a cose e persone. La cicloescursione non è una iniziativa turistica